

Cambio della guardia nelle alte gerarchie vaticane

Siri sostituito da Traglia a capo dell'Azione Cattolica

L'arcivescovo di Genova, noto per le sue simpatie di destra, privato di un fondamentale strumento di potere a beneficio delle correnti centriste — Affannose trattative per la Sicilia

E' stato annunciato ieri che il papa ha nominato il provicario di Roma, cardinale Traglia, alla carica di presidente della commissione per la direzione dell'Azione cattolica italiana e per il coordinamento dell'apostolato dei laici. L'attuale presidente era il cardinale Siri, arcivescovo di Genova, il quale conserverà la carica di presidente della conferenza episcopale italiana.

La decisione di Giovanni XXIII viene spiegata ufficialmente con il fatto che la visione delle due cariche è stata resa necessaria dallo sviluppo assunto dal lavoro rispettivo della conferenza episcopale e della commissione per l'Azione cattolica. In realtà, l'annuncio conferma le previsioni dei circoli vicini al Vaticano, secondo i quali era imminente un processo di «ridimensionamento» di Siri, che negli ultimi mesi aveva assunto atteggiamenti politici assai scoperti di simpatia verso la politica attuata da Tambroni. Una prima avvisaglia della diminuita influenza del cardinale Siri si era avuta quando, nonostante il suo «veto», a Genova era stata formata una amministrazione di centro-sinistra, sia pure con le caratteristiche che quella operazione ha assunto nella città ligure. Siri rimane presidente della CEI, ma perde il controllo delle principali forze operative, e quindi viene relegato a un ruolo di secondo piano.

Della sostituzione sembra sia parlato nella recente udienza di Fanfani in Vaticano, nel corso della quale sono stati formulati apprezzamenti favorevoli all'azione neo-centrista del presidente del Consiglio.

LA SICILIA Le trattative per la formazione del governo regionale siciliano sono proseguite ieri a Roma, coinvolgendo tutti i protagonisti: democristiani, liberali, socialdemocratici e cristiano-sociali. In serata, con i colloqui si è avuta l'impressione che la situazione fosse ancora in alto mare e che non fosse stato possibile conciliare la posizione dei liberali, i quali insistono per un governo di coalizione con i convergenti, e la posizione dei cristiano-sociali, che escludono la loro partecipazione a tale governo, e chiedono un monocolore democristiano programmatico. All'interno della DC, D'Angelo è schierato con i liberali, mentre Moro



Il cardinal Siri, durante la cerimonia della imposizione del «galeone».

Furono portate nei centri visitati da Fanfani

Lo scandalo delle vacche accertato da un'inchiesta

I risultati dell'indagine svolta dal comune di Cassano — Il direttore dell'Opera Sila dimissionario dopo un incontro con Fanfani

CATANZARO, 21. — Il trasferimento delle vacche che precedeva gli spostamenti di Fanfani da un luogo all'altro della Calabria, durante il suo recente viaggio, è stato accertato dalla commissione d'inchiesta nominata dal comune di Cassano allo Jonio.

Le dimissioni clericali della Opera Valorizzazione della Sila sono state colte con le mani nel sacco; e stavolta sarà difficile che qualcuno in alto loco metta a tacere lo scandalo. V'è anzi da sperare che si abbia ora il coraggio di condurre un'inchiesta in profondità, allo scopo di accertare le proporzioni di questa meschina mescolanza di fascista memoria, giacché è evidente che l'attività dello spoglio, senza lavoro serio, affermamento, da un luogo all'altro della regione, di numerosi capi di bestiame, non è stata di certo opera di funzionari subalterni ma di alti paratori, e non soltanto di quelli residenti e operanti in Calabria.

Il risultato dell'inchiesta, su decisione unanime del Consiglio, è stato inviato al comune di Cassano allo Jonio, al presidente del Consiglio dei ministri, al presidente del Consiglio dei commissari per la Cassa per il Mezzogiorno, al prof. Pescatore e alle autorità provinciali.

Si terranno oggi e domani in tutto il Paese Migliaia di manifestazioni unitarie di solidarietà con il popolo cubano

Centinaia saranno anche i comizi del Partito — Assemblee di comunisti delle fabbriche

zioni e comizi di solidarietà con il popolo cubano, per la sua lotta vittoriosa contro l'aggressione dei mercenari dei monopoli americani e per difendere la pace dalle minacce dell'imperialismo. Migliaia di queste manifestazioni sono organizzate unitariamente dai partiti democratici, dai sindacati, dalle organizzazioni antifasciste, dai movimenti giovanili e studenteschi.

Lo scandalo delle vacche è

I radicali condannano l'aggressione USA a Cuba

La Segreteria nazionale del Partito radicale, in una sua dichiarazione condanna energica l'aggressione morale e materiale contro il governo degli Stati Uniti a tentativo di rovesciamento del governo rivoluzionario a Cuba, e ritiene il responsabile Kennedy della mossa. La guerra degli eroi, che ne ha concepito e favorito il disegno.

Ma la «di grazia» impressa di Cuba, assai più che per gli effetti di una rivoluzione e di una rivoluzione popolare contro una crudel e corrotta dittatura, ha saputo associare alla propria lotta politica e non precipitare e con nuovi e colti partiti democratici della popolazione cubana. E non si poteva per questo dare credito alle previsioni formulate negli ambienti rovescisti dell'Onu e di un «volturno» di popolo al primo sbocco di forze armate.

La dichiarazione si conclude affermando che «nulla» avrebbe potuto essere per la parte dei radicali una rivoluzione tendente a trasformare Cuba in una nuova America a impostura a più del «Libero». Ma chi è la forza delle armi, le ragioni di sicurezza militare degli Stati Uniti, senza riguardo alla volontà dei popoli e alle loro ragioni di sviluppo politico e sociale.

Silenzio del governo sui bambini uccisi da sangue inquinato

Subito dopo l'ascoltamento alla Camera di una mozione del segretario alla Sanità, Mozza ha dato una risposta molto difatta esattamente ad una interrogazione del compagno Lanzetta sulla morte di tre bambini avvenuta il 21 settembre 1960 nell'ospedale della incurabile, a Napoli, dopo il trapianto di sangue umano fornito al VHS.

Intervento di Sereni e Giombi sul piano agrario

Intanzi all'VIII Commissione del Senato e alla discussione del Piano quinquennale di sviluppo della agricoltura (Piano Verde). Dopo una vivace discussione sostenuta dai senatori Sereni, De Leonardi, Rizzotto e Giombi del gruppo comunista, e Mastale, del gruppo socialista, è intervenuto anche della Presidenza del Senato. Il comunista Sereni ha detto che insieme con la discussione del progetto di legge governativa, verranno discussi i progetti di legge per i senatori Sereni e Mastale per le conversioni culturali. Giombi, De Leonardi, Giombi ed altri per una più tempestiva attuazione delle opere di bonifica a carico dei privati.

Un altro attentato dinamitardo contro una caserma in Alto Adige

Una carica di «plastico» ha sfondato una parete — Le indagini in corso — La popolazione locale depreca l'accaduto — Un passo dell'ambasciatore italiano a Vienna presso Kreisky



MERANO — La parete della caserma della Guardia di Finanza di S. Andrea, danneggiata dalla carica di dinamite. La freccia indica il foro prodotto dall'esplosione. (Telefoto)

Nella discussione al Senato Altre leggi agrarie abbinate al «Piano»

Erano state presentate due anni fa dai senatori comunisti e socialisti

La discussione di legge era iniziata dalla Presidenza del Senato. Il comunista Sereni ha detto che insieme con la discussione del progetto di legge governativa, verranno discussi i progetti di legge per i senatori Sereni e Mastale per le conversioni culturali. Giombi, De Leonardi, Giombi ed altri per una più tempestiva attuazione delle opere di bonifica a carico dei privati.

Interrogazioni al Senato

Al Senato sono state svolte tre interrogazioni e un'interpellanza. Al compagno VASSALLO, che ha denunciato le violenze poliziesche compiute il 2 e 3 marzo scorso a Napoli contro lavoratori ceramisti e calzaturieri, il rappresentante del governo ha risposto che «è un consuetudine del Pol. 1958». Dopo un'interpellanza del compagno VASSALLO, il rappresentante del governo ha risposto che «è un consuetudine del Pol. 1958». Dopo un'interpellanza del compagno VASSALLO, il rappresentante del governo ha risposto che «è un consuetudine del Pol. 1958».

(Dal nostro corrispondente)

BOLZANO, 21. — Un altro attentato dinamitardo in Alto Adige: il settimo in tre mesi della «serie» aperta con la esplosione di Gleno e di Ponte Gardena. Erano le 3.23 stonotte quando una forte detonazione ha scosso il centro del principale centro della Valle Venosta, a una trentina di chilometri da Merano e a una sessantina circa da Bolzano. Una carica di «plastico» (un esplosivo facilmente maneggevole che ha un potente effetto di penetrazione ma una scarsa azione bruciante) era stata fatta brillare contro il muro che dà su una distesa di orti e frutteti, sul retro della caserma della Guardia di Finanza. Il muro, dello spessore di circa mezzo metro (non si tratta precisamente di una vera caserma, ma di una casa adibita a un rithagio alla Guardia di Finanza) è stata sfondata per una apertura di 60 centimetri di diametro e il retrostante locale, cioè la sala mensa dei funzionari, è stata messa a soqquadro. Soliti e pareti non sono crollati ma naturalmente parte finestre e infissi di ogni genere sono rimasti fuori e/o danneggiati. Nella caserma dormono normalmente otto militi e tre sottufficiali di Finanza, esclusi naturalmente quelli che sono di pattuglia e uno che ieri sera si trovava in licenza. Altre tre militi facenti parte del presidio sono sposati e dormono nelle loro abitazioni.

L'attentatore ha potuto avvicinarsi con relativa tranquillità, poiché il piantone di servizio si trovava da parte opposta, dove sono l'ingresso e gli uffici. Proprio ieri poi era stata decisa la soppressione del vecchio cane da guardia e l'animale era stato portato al mattatoio.

La popolazione del luogo depreca l'attentato e questo atteggiamento riflette fedelmente i sentimenti della maggioranza della popolazione sud tiroleso. Cio sta a dimostrare da una parte come sarebbe effettivamente possibile ai governanti italiani, con una politica più saggia e più leale nei confronti dell'Alto Adige, isolare gli estremisti e dall'altra come l'attività terroristica, anche se facilitata dalle posizioni saldamente nazionalistiche del SVP, faccia capo a gruppi che non vanno confusi, come viene fatto da qualche parte con estrema e pericolosa super-

ficialità, con la popolazione altoatesina di lingua tedesca nel suo insieme.

Intanto si è avuta notizia che il nostro plenipotenziario a Vienna, ambasciatore Gastone Guidotti, su istruzioni ricevute dalla Farnesina, si è recato ieri sera alla Ballhaus, dove è stato ricevuto immediatamente dal ministro degli esteri Kreisky.

L'ambasciatore Guidotti ha richiamato l'attenzione del ministro austriaco sulla gravità della recente scoperta di un arsenale di armi ad Innsbruck.

Il nostro ambasciatore ha invitato il ministro a precludere affinché le relative indagini procedano con la massima serietà sino all'accertamento di tutte le responsabilità. Kreisky ha assicurato il nostro plenipotenziario che verrà condotta una inchiesta minuziosa sul caso e che, al termine della medesima, la nostra ambasciata verrà dettagliatamente informata.

Conferenza italo-austriaca sull'Alto Adige

VIENNA, 21. — L'Italia e l'Austria si sono accordate oggi per tenere il 21 e 25 maggio a Klagenfurt colloqui per l'Alto Adige a livello ministeriale.

Un portavoce del ministero degli Esteri austriaco ha reso noto che la delegazione italiana sarà presieduta dal ministro degli Esteri Antonio Segni, mentre a capo della delegazione austriaca sarà il ministro degli Esteri Bruno Kreisky.

QUESTA E' ANCORA LA FORMULA MIGLIORE PER RISOLVERE OGNI PROBLEMA...

DOMENICA 23 APRILE

Totocalcio

SERIE B E SERIE C

Felici con IRRADIO

Ore felici con la televisione...

Ore felici con IRRADIO, la visione che incanta, il televisore elegante, sicuro, dalla visione e dal suono altamente fedeli. IRRADIO: il Vostro televisore, l'amico delle Vostre ore migliori, totalmente garantito con la famosa GARANZIA TOTALE IRRADIO di un anno, comprendente valvole e tubo.

IRRADIO

è specializzata esclusivamente in televisione